

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Entrate e Recupero Crediti
Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi

Roma, 17-05-2019

Messaggio n. 1908

Allegati n.1

OGGETTO: Nuove funzionalità del Libretto Famiglia per la gestione dei casi di utilizzatori deceduti

Con il presente messaggio si comunica che in materia di prestazioni occasionali si è reso necessario implementare la piattaforma operativa per consentire, nelle ipotesi di decesso degli utilizzatori del Libretto Famiglia, la gestione delle seguenti fattispecie:

- richiesta di rimborso delle somme versate dal dante causa per il pagamento di prestazioni occasionali tramite Libretto Famiglia e non utilizzate per il pagamento di prestazioni;
- inserimento di prestazioni lavorative svoltesi anteriormente al decesso del dante causa e dallo stesso non inserite nella procedura del Libretto Famiglia, al fine dell'erogazione del compenso al lavoratore da parte dell'Inps e dell'accredito della relativa contribuzione previdenziale.

Al riguardo, si evidenzia che le somme oggetto di richiesta di rimborso devono essere state effettivamente versate dal dante causa e non devono derivare, pertanto, dal riconoscimento di bonus da parte della Pubblica Amministrazione.

Preliminarmente, sia ai fini della richiesta di rimborso che ai fini dell'inserimento delle prestazioni lavorative, l'interessato deve effettuare una dichiarazione in procedura che attesti la propria qualità di erede legittimo o testamentario. L'erede testamentario dovrà inserire copia

del testamento in procedura tramite l'apposita funzionalità. Tale dichiarazione dovrà essere validata dall'operatore di sede all'esito positivo delle verifiche sulla legittimazione del richiedente. Successivamente alla predetta validazione, l'interessato potrà inserire la domanda di rimborso e/o le suddette prestazioni lavorative.

In merito all'inserimento delle prestazioni svoltesi anteriormente al decesso del dante causa, l'erede è tenuto a rilasciare le proprie dichiarazioni di responsabilità, precisando, tra l'altro, di non essere a conoscenza che fosse in corso al momento della prestazione lavorativa, né fosse cessato da meno di sei mesi, un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa tra l'utilizzatore e il lavoratore indicato.

Non è possibile la coesistenza della qualità di erede e di prestatore, per cui l'erede non può inserire prestazioni lavorative in favore di sé stesso.

Non è possibile, altresì, inserire prestazioni lavorative aventi data inizio/fine successiva alla morte del dante causa.

Gli operatori delle Strutture territoriali possono accedere al portale intranet di cui al messaggio n. 1099 del 12/03/2018 se profilati dagli operatori IDM di sede ("Soggetto Contribuente" > "Prestazioni di Lavoro Occasionale" > "OperatoreSede"), tramite il seguente percorso: "Processi" > "Soggetto contribuente" > "Prestazioni occasionali".

In attesa del prossimo rilascio del manuale operativo esplicativo della piattaforma delle prestazioni occasionali, in allegato al presente messaggio (Allegato n. 1) sono descritte le specifiche tecniche per l'accesso alla procedura e per il suo corretto utilizzo da parte degli utenti esterni e degli operatori delle Strutture territoriali.

Il Direttore Generale
Gabriella Di Michele

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.